

CHIESA

Alla dottoressa veronese Mariella Anselmi il Premio "Cuore Amico"

di REDAZIONE

La missionaria laica, medico volontario del Mlal (Movimento Laici America Latina), è in Ecuador dal 1979

Parole chiave: Missione (16), Medicina (7), Ecuador (2), Mlal (2), Fede (41), Storie (20)



19/10/2022

di REDAZIONE

Sabato 22 ottobre si terrà la 32esima edizione del Premio Cuore Amico. Alla vigilia della Giornata missionaria mondiale, l'associazione bresciana **Cuore Amico Fraternità onlus** si impegna per il trentaduesimo anno a **donare 150.000 euro a sostegno dell'attività di sacerdoti e religiosi, suore e laici che ogni giorno esaltano la dignità di ogni singolo essere umano nei Paesi più poveri al mondo**, nel segno della semplicità di spirito e in unione di povertà con gli ultimi.

A Concesio, nell'Auditorium dell'Istituto Paolo VI, riceveranno quest'anno il premio:

- » **padre Cesare Busecchi**, Carmelitano Scalzo originario di Colombaro di Cortefranca (BS), dal 1987 in Madagascar;
- » **suor Rosanna Favero**, Ancella Missionaria del SS. Sacramento, originaria di Caonada (TV), impegnata nelle Filippine dal 1992 e in Myanmar dal 2004;
- » **dott.ssa Mariella Anselmi**, da Monteforte d'Alpone (VR), medico volontario Mlal, dal 1979 in Ecuador.

Sabato 22 ottobre si terrà la 32esima edizione del Premio Cuore Amico. Alla vigilia della Giornata missionaria mondiale, l'associazione bresciana Cuore Amico Fraternità onlus si impegna per il trentaduesimo anno a donare 150.000 euro a sostegno dell'attività di sacerdoti e religiosi, suore e laici che ogni giorno esaltano la dignità di ogni singolo essere umano nei Paesi più poveri al mondo, nel segno della semplicità di spirito e in unione di povertà con gli ultimi.

A Concesio, nell'Auditorium dell'Istituto Paolo VI, riceveranno quest'anno il premio:

padre Cesare Busecchi, Carmelitano Scalzo originario di Colombaro di Cortefranca (BS), dal 1987 in Madagascar;

suor Rosanna Favero, Ancella Missionaria del SS. Sacramento, originaria di Caonada (TV), impegnata nelle Filippine dal 1992 e in Myanmar dal 2004;

dott.ssa Mariella Anselmi, da Monteforte d'Alpone (VR), medico volontario MIal, dal 1979 in Ecuador.

Le cifre assegnate permetteranno un aiuto in più nelle zone in cui operano i premiati. Come alla periferia di Antananarivo (Madagascar), dove padre Cesare potrà occuparsi meglio di bambini e famiglie che vivono nelle gallerie stradali. Suor Rosanna potrà invece provvedere ai tanti sfollati causati dalla guerra in Myanmar e attuare programmi di sostegno alimentare nelle Filippine. La dott.ssa Anselmi avvierà il monitoraggio di patologie collegate a gravidanza e parto nella popolazione femminile di comunità indigene di difficile accesso geografico e culturale nella provincia di Esmeraldas, in Ecuador.

Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo facebook di Cuore Amico www.facebook.com/cuoreamicobrescia o al sito dell'Associazione www.cuoreamico.org.

CHIESA

A Mariella Anselmi il premio "Cuore Amico"

di REDAZIONE

Medico di Monteforte d'Alpone, opera in Ecuador tra le comunità indigene



27/07/2022

di REDAZIONE

C'è anche la veronese Mariella Anselmi, laica in Ecuador, fra i missionari premiati dell'associazione missionaria Cuore Amico di Brescia, che organizza da 32 anni l'omonimo premio.

Fresca di laurea in medicina, nel 1979 Anselmi, originaria di **Monteforte d'Alpone, parte come medico volontario del Mlal** (Movimento laici America Latina) in Ecuador. Comincia a visitare le comunità indigene, geograficamente isolate, poste lungo i fiumi di Borbon, nella provincia di Esmeraldas. Abitano nella foresta, vivono di ciò che cacciano, pescano e coltivano. Hanno contatti limitati col mondo esterno e nessun accesso all'assistenza medica.

Per questo occorre concepire un servizio di cure di base, anche per controllare il diffondersi di malattie come la malaria e l'oncocercosi (tipo di filaria trasmessa da una piccola mosca nera), molto presente e che può portare a cecità. Il risultato? Una rete diffusa sul territorio, fatta di persone che sensibilizzano e assistono la popolazione, e tanta ricerca scientifica che ha portato, nel 2014, alla sconfitta dell'oncocercosi. Tutto è partito dalla volontà dei cristiani di Borbon di testimoniare nelle periferie del mondo il Regno di Dio. Una testimonianza a cui Mariella ha aderito in pieno.

L'articolo completo è sul numero di Verona fedele del 31 luglio.

Tutti i diritti riservati